

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA (a) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, PATRIMONIO CULTURALE, FORMAZIONE E SOCIETA' DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", PER IL SETTORE CONCORSUALE M-GGR/01, BANDITA CON D.R. DEL 26/11/2020 N. 2081 (RIF. 1623)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 443 del 25/02/2021 e composta da:

- Prof. Simone Bozzato
- Prof. Marco Maggioli
- Prof. Maria Luisa Ronconi

si è riunita per la prima volta il giorno 18/03/2021 alle ore 9.00 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012, dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof. Marco Maggioli e le funzioni di segretario sono affidate al prof. Simone Bozzato.

La Commissione prende atto che dal 26/02/2021, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.Lgs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricsuzione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 nonché del Regolamento per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei ricercatori con contratto a tempo determinato ex. 24 legge 30 dicembre 2010, n.240 emanato con D.R. n. 1762 del 2 agosto 2016 e rettificato con D.R. n. 1160 del 14 maggio 2019.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 8 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) Dottorato di ricerca come previsto dall'articolo 2 del bando;
- b) Attività didattica a livello universitario in Italia e all'estero;
- c) Attività di formazione e ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri;
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- e) Comunicazioni a convegni e congressi;
- f) Premi conseguiti.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

AB

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce i seguenti criteri: saranno ammesse dichiarazioni prodotte dal candidato all'atto della presentazione della domanda. Nel caso in cui non sia enucleabile l'apporto individuale del candidato, in base ai predetti criteri, il lavoro presentato sarà considerato in nessun modo valutabile.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione si avvarrà, nel valutare le pubblicazioni, di criteri previsti per i settori non bibliometrici.

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in numero 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita del 20% sul totale dei partecipanti e comunque in numero non inferiore a 6.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

L'adeguata conoscenza della lingua inglese verrà accertata mediante lettura e traduzione di un brano.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della loro qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

VALUTAZIONE TITOLO E CURRICULUM	30 max
a) Dottorato di ricerca come previsto dall'articolo 2 del bando	8 punti max
b) Attività didattica a livello universitario in Italia e all'estero	4 punti max

SB

c) Attività di formazione e ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri	8 punti max	
d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi	4 punti max	
e) Comunicazioni a convegni e congressi:	3 punti max	
f) Premi conseguiti	3 punti max	
PUBBLICAZIONI:	50 punti max	
per ogni pubblicazione	0 a 5 max	Il totale dei punti assegnati è comunque limitato a 50, si provvederà ad una rinormalizzazione del punteggio qualora questo limite venisse superato
DISCUSSIONE PUBBLICA	20 punti max	

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, la Commissione provvederà a consegnare il presente verbale, debitamente siglato dal segretario e accompagnato dalle dichiarazioni degli altri componenti della Commissione, al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

La seduta è tolta alle ore 11.05

Roma li, 18/03/2021

LA COMMISSIONE

Presidente _____

Componente _____

Segretario SIMONE BARTOLO Simone Bartolo